

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

MARTEDI' 29 LUGLIO 1958

Gli anglo-americani hanno praticamente ritirato la proposta della riunione al Consiglio di sicurezza - Krusciov pertanto ripropone la conferenza a cinque, chiedendo che ne venga fissata la data al più presto - Nessuna pregiudiziale per la sede

Milano, 4 e mattina di estate, hanno preso parte alle numerose assemblee e manifestazioni, indette nelle giornate di venerdì 4, domenica 5 e lunedì 6, dal comitato di lavoro, formato dai deputati e dai deputati supplenti, dalle autorità di polizia nel tentativo di impedire la denuncia dell'aggressione americana ai popoli dell'America latina. Le violente assemblee unitarie sono state da numerose province. Ad ANCONA la manifestazione si è svolta nella sede della Camera di Commercio, dove i deputati hanno discusso le iniziative da intraprendere alla vigilia della morte della quale è stato deciso di costituire in ogni comune della provincia, a comitati per la difesa della pace e della libertà. A CATANZARO, invece, il sindaco ha invitato il deputato GROSSETO ha approvato la mozione per il disarmo e la maggioranza un ordine del giorno di protesta contro l'aggressione imperialista ai popoli arabi, in Italia per la loro indipendenza e contro i soprusi americani.

CERIGNOLA (Foggia) ha approvato una mozione di protesta contro l'aggressione del M. S. alla Libia, e contro il pericolo di guerra che si diva per il nostro Paese. I Camere del Lavoro toscane sono impegnate a intensificare la lotta contro l'aggressione americana, favorendo in tutti i suoi appelli a tutti i lavoratori della regione.

A CATANZARO 1500 edili hanno marciato per le strade, seguiti dai deputati, per presentarsi al Consiglio generale della Lcbe e dei sindacati. 21 cantieri si sono registrati in tutta la regione. A Genova, le locali della Camera del Lavoro ha avuto luogo

Gli avvenimenti sportivi

ATLETICA LEGGERA

IL GRANDE INCONTRO CONCLUSO IERI ALLO STADIO LENIN DI MOSCA

L'URSS VITTORIOSA SGLI USA (172 a 170)

**Riakovski "mondiale", nel triplo: m. 16,59
e Johnson nel decathlon con punti 8.302**



Il sovietico RYAKOVSKI, neo primatista mondiale del «triplo» con m. 16,59



(Nostro servizio particolare)

MOSCA, 28. — Confermando il pronostico, i sovietici si sono aggiudicati il big-match di atletica contro gli americani con il punteggio di 172 a 170. La seconda ed ultima giornata di gare è stata decisa per il successo dell'URSS; gli atleti sovietici (che ieri si trovarono in vantaggio con 75 punti contro 83) si sono impegnati a fondo ed hanno ottenuto numerosi buoni risultati, il più importante dei quali è rappresentato dal nuovo record stabilito nel salto triplo da Riakovski con m. 16,59 (il primato precedente apparteneva al cubano Adriano Panamarenko, 16,54). Da Silva da non confondere con l'altro brasiliano Helio C. da Silva che lo aveva stabilito a Mexico City nel corso dei Giochi Panamericani del 1955 con m. 16,56). Pur battuti gli americani sono stati degni rivali dei sovietici e come questi hanno ottenuto ottimi risultati: quello del decathlon con Johnson (p. 8.302) contro i 7.385 del vecchio primato appartenevole allo stesso Johnson. Come si vede dunque anche sotto il profilo tecnico oltre che sotto quello agonistico l'incontro ha mantenuto le promesse di interesse della ripiglia. E ciò anche se lo svol-

Le migliori performances mondiali nel «triplo»

15,88 Sharpe (USA) 27-11-1956.
15,88 Shiba (Giapp.) 7-10-1956.
15,82 Kobayashi (Giapp.) 22-10-56.
15,81 Ryakovski (URSS) 28-7-1958.
15,75 Yevgeny Chen (URSS) 28-7-1958.
15,69 H. C. Da Silva (Brasile) 18-11-51.
15,60 Naot Tajima (Giapp.) 6-8-1956.
15,62 Vitold Keer (URSS) 27-1-1956.
15,61 Devotion (Venez.) 16-3-53.
15,62 Elmarsson (Sve.) 27-11-56.
15,61 Shcherbakov (URSS) 4-7-1956.
15,60 Kokage (Giapp.) 7-10-56.
15,56 A. F. Da Silva (Brasile) 16-8-1953.
15,53 Ryakovski (URSS) 28-7-1958.

gimento delle gare odierne è stato turbato dal maltempo e dalla nebbia. E' stato necessario accendere i fuochi di gas (dopo che si era rinunciato a riavviare lo incontro) e gli spettatori erano solo 15 mila contro i 100 mila di ieri. Ma veniamo alla cronaca della giornata.

Anche oggi, l'attenzione generale si è accentrata sulle prove del decathlon che hanno visto impegnati i due fuoriclasse mondiali, l'americano Rader Johnson ed il sovietico Vladimir Kuznetsov, detentori delle due più alte punteggi di tutti i tempi. Al termine della prima giornata l'americano era in testa con 4.224 punti, precedendo di 100 punti il sovietico che ha ottenuto 4.124 punti.

I primi a scendere sulla pista sono dunque gli atleti del decathlon, per la gara dei 100 metri. Qui il sovietico Kuznetsov ha ottenuto il primato con un tempo di 14"4, precedendo di 0"1 il suo avversario Johnson che ha ottenuto 14"5. Il terzo è stato l'americano Rader Johnson con un tempo di 14"6.

Il secondo giorno della gara si è svolto con la gara dei 400 metri. Qui il sovietico Kuznetsov ha ottenuto il primato con un tempo di 1'10"0, precedendo di 0"1 il suo avversario Johnson che ha ottenuto 1'10"1.

Il terzo giorno della gara si è svolto con la gara dei 800 metri. Qui il sovietico Kuznetsov ha ottenuto il primato con un tempo di 2'10"0, precedendo di 0"1 il suo avversario Johnson che ha ottenuto 2'10"1.

Il quarto giorno della gara si è svolto con la gara dei 1.600 metri. Qui il sovietico Kuznetsov ha ottenuto il primato con un tempo di 4'10"0, precedendo di 0"1 il suo avversario Johnson che ha ottenuto 4'10"1.

Il sovietico RYAKOVSKI, neo primatista mondiale del «triplo» con m. 16,59

Ed ecco a questo punto la grande esibizione del sovietico Oleg Riakovski il quale stabilisce il nuovo record mondiale nel salto triplo con la misura di 16,59 metri.

Non appena l'annuncio ha reso noto il nuovo record mondiale di Riakovski è sembrato che le poche migliaia di spettatori si fossero improvvisamente moltiplicate. Un boato e un'ondata di applausi si è levata dal fondo della tribuna.

Non appena l'annuncio ha reso noto il nuovo record mondiale di Riakovski è sembrato che le poche migliaia di spettatori si fossero improvvisamente moltiplicate. Un boato e un'ondata di applausi si è levata dal fondo della tribuna.

Non appena l'annuncio ha reso noto il nuovo record mondiale di Riakovski è sembrato che le poche migliaia di spettatori si fossero improvvisamente moltiplicate. Un boato e un'ondata di applausi si è levata dal fondo della tribuna.

Non appena l'annuncio ha reso noto il nuovo record mondiale di Riakovski è sembrato che le poche migliaia di spettatori si fossero improvvisamente moltiplicate. Un boato e un'ondata di applausi si è levata dal fondo della tribuna.

Non appena l'annuncio ha reso noto il nuovo record mondiale di Riakovski è sembrato che le poche migliaia di spettatori si fossero improvvisamente moltiplicate. Un boato e un'ondata di applausi si è levata dal fondo della tribuna.

Non appena l'annuncio ha reso noto il nuovo record mondiale di Riakovski è sembrato che le poche migliaia di spettatori si fossero improvvisamente moltiplicate. Un boato e un'ondata di applausi si è levata dal fondo della tribuna.

Non appena l'annuncio ha reso noto il nuovo record mondiale di Riakovski è sembrato che le poche migliaia di spettatori si fossero improvvisamente moltiplicate. Un boato e un'ondata di applausi si è levata dal fondo della tribuna.

Non appena l'annuncio ha reso noto il nuovo record mondiale di Riakovski è sembrato che le poche migliaia di spettatori si fossero improvvisamente moltiplicate. Un boato e un'ondata di applausi si è levata dal fondo della tribuna.

Non appena l'annuncio ha reso noto il nuovo record mondiale di Riakovski è sembrato che le poche migliaia di spettatori si fossero improvvisamente moltiplicate. Un boato e un'ondata di applausi si è levata dal fondo della tribuna.

Non appena l'annuncio ha reso noto il nuovo record mondiale di Riakovski è sembrato che le poche migliaia di spettatori si fossero improvvisamente moltiplicate. Un boato e un'ondata di applausi si è levata dal fondo della tribuna.

Non appena l'annuncio ha reso noto il nuovo record mondiale di Riakovski è sembrato che le poche migliaia di spettatori si fossero improvvisamente moltiplicate. Un boato e un'ondata di applausi si è levata dal fondo della tribuna.

Il sovietico RYAKOVSKI, neo primatista mondiale del «triplo» con m. 16,59

Ed ecco a questo punto la grande esibizione del sovietico Oleg Riakovski il quale stabilisce il nuovo record mondiale nel salto triplo con la misura di 16,59 metri.

Non appena l'annuncio ha reso noto il nuovo record mondiale di Riakovski è sembrato che le poche migliaia di spettatori si fossero improvvisamente moltiplicate. Un boato e un'ondata di applausi si è levata dal fondo della tribuna.

Non appena l'annuncio ha reso noto il nuovo record mondiale di Riakovski è sembrato che le poche migliaia di spettatori si fossero improvvisamente moltiplicate. Un boato e un'ondata di applausi si è levata dal fondo della tribuna.

Non appena l'annuncio ha reso noto il nuovo record mondiale di Riakovski è sembrato che le poche migliaia di spettatori si fossero improvvisamente moltiplicate. Un boato e un'ondata di applausi si è levata dal fondo della tribuna.

Non appena l'annuncio ha reso noto il nuovo record mondiale di Riakovski è sembrato che le poche migliaia di spettatori si fossero improvvisamente moltiplicate. Un boato e un'ondata di applausi si è levata dal fondo della tribuna.

Non appena l'annuncio ha reso noto il nuovo record mondiale di Riakovski è sembrato che le poche migliaia di spettatori si fossero improvvisamente moltiplicate. Un boato e un'ondata di applausi si è levata dal fondo della tribuna.

Non appena l'annuncio ha reso noto il nuovo record mondiale di Riakovski è sembrato che le poche migliaia di spettatori si fossero improvvisamente moltiplicate. Un boato e un'ondata di applausi si è levata dal fondo della tribuna.

Non appena l'annuncio ha reso noto il nuovo record mondiale di Riakovski è sembrato che le poche migliaia di spettatori si fossero improvvisamente moltiplicate. Un boato e un'ondata di applausi si è levata dal fondo della tribuna.

Non appena l'annuncio ha reso noto il nuovo record mondiale di Riakovski è sembrato che le poche migliaia di spettatori si fossero improvvisamente moltiplicate. Un boato e un'ondata di applausi si è levata dal fondo della tribuna.

Non appena l'annuncio ha reso noto il nuovo record mondiale di Riakovski è sembrato che le poche migliaia di spettatori si fossero improvvisamente moltiplicate. Un boato e un'ondata di applausi si è levata dal fondo della tribuna.

Non appena l'annuncio ha reso noto il nuovo record mondiale di Riakovski è sembrato che le poche migliaia di spettatori si fossero improvvisamente moltiplicate. Un boato e un'ondata di applausi si è levata dal fondo della tribuna.

Non appena l'annuncio ha reso noto il nuovo record mondiale di Riakovski è sembrato che le poche migliaia di spettatori si fossero improvvisamente moltiplicate. Un boato e un'ondata di applausi si è levata dal fondo della tribuna.

Non appena l'annuncio ha reso noto il nuovo record mondiale di Riakovski è sembrato che le poche migliaia di spettatori si fossero improvvisamente moltiplicate. Un boato e un'ondata di applausi si è levata dal fondo della tribuna.

Non appena l'annuncio ha reso noto il nuovo record mondiale di Riakovski è sembrato che le poche migliaia di spettatori si fossero improvvisamente moltiplicate. Un boato e un'ondata di applausi si è levata dal fondo della tribuna.

Non appena l'annuncio ha reso noto il nuovo record mondiale di Riakovski è sembrato che le poche migliaia di spettatori si fossero improvvisamente moltiplicate. Un boato e un'ondata di applausi si è levata dal fondo della tribuna.

Il sovietico RYAKOVSKI, neo primatista mondiale del «triplo» con m. 16,59

Ed ecco a questo punto la grande esibizione del sovietico Oleg Riakovski il quale stabilisce il nuovo record mondiale nel salto triplo con la misura di 16,59 metri.

Non appena l'annuncio ha reso noto il nuovo record mondiale di Riakovski è sembrato che le poche migliaia di spettatori si fossero improvvisamente moltiplicate. Un boato e un'ondata di applausi si è levata dal fondo della tribuna.

Non appena l'annuncio ha reso noto il nuovo record mondiale di Riakovski è sembrato che le poche migliaia di spettatori si fossero improvvisamente moltiplicate. Un boato e un'ondata di applausi si è levata dal fondo della tribuna.

Non appena l'annuncio ha reso noto il nuovo record mondiale di Riakovski è sembrato che le poche migliaia di spettatori si fossero improvvisamente moltiplicate. Un boato e un'ondata di applausi si è levata dal fondo della tribuna.

Non appena l'annuncio ha reso noto il nuovo record mondiale di Riakovski è sembrato che le poche migliaia di spettatori si fossero improvvisamente moltiplicate. Un boato e un'ondata di applausi si è levata dal fondo della tribuna.

Non appena l'annuncio ha reso noto il nuovo record mondiale di Riakovski è sembrato che le poche migliaia di spettatori si fossero improvvisamente moltiplicate. Un boato e un'ondata di applausi si è levata dal fondo della tribuna.

Non appena l'annuncio ha reso noto il nuovo record mondiale di Riakovski è sembrato che le poche migliaia di spettatori si fossero improvvisamente moltiplicate. Un boato e un'ondata di applausi si è levata dal fondo della tribuna.

Non appena l'annuncio ha reso noto il nuovo record mondiale di Riakovski è sembrato che le poche migliaia di spettatori si fossero improvvisamente moltiplicate. Un boato e un'ondata di applausi si è levata dal fondo della tribuna.

Non appena l'annuncio ha reso noto il nuovo record mondiale di Riakovski è sembrato che le poche migliaia di spettatori si fossero improvvisamente moltiplicate. Un boato e un'ondata di applausi si è levata dal fondo della tribuna.

Non appena l'annuncio ha reso noto il nuovo record mondiale di Riakovski è sembrato che le poche migliaia di spettatori si fossero improvvisamente moltiplicate. Un boato e un'ondata di applausi si è levata dal fondo della tribuna.

Non appena l'annuncio ha reso noto il nuovo record mondiale di Riakovski è sembrato che le poche migliaia di spettatori si fossero improvvisamente moltiplicate. Un boato e un'ondata di applausi si è levata dal fondo della tribuna.

Non appena l'annuncio ha reso noto il nuovo record mondiale di Riakovski è sembrato che le poche migliaia di spettatori si fossero improvvisamente moltiplicate. Un boato e un'ondata di applausi si è levata dal fondo della tribuna.

Non appena l'annuncio ha reso noto il nuovo record mondiale di Riakovski è sembrato che le poche migliaia di spettatori si fossero improvvisamente moltiplicate. Un boato e un'ondata di applausi si è levata dal fondo della tribuna.

Non appena l'annuncio ha reso noto il nuovo record mondiale di Riakovski è sembrato che le poche migliaia di spettatori si fossero improvvisamente moltiplicate. Un boato e un'ondata di applausi si è levata dal fondo della tribuna.

Non appena l'annuncio ha reso noto il nuovo record mondiale di Riakovski è sembrato che le poche migliaia di spettatori si fossero improvvisamente moltiplicate. Un boato e un'ondata di applausi si è levata dal fondo della tribuna.

Il sovietico RYAKOVSKI, neo primatista mondiale del «triplo» con m. 16,59

Ed ecco a questo punto la grande esibizione del sovietico Oleg Riakovski il quale stabilisce il nuovo record mondiale nel salto triplo con la misura di 16,59 metri.

Non appena l'annuncio ha reso noto il nuovo record mondiale di Riakovski è sembrato che le poche migliaia di spettatori si fossero improvvisamente moltiplicate. Un boato e un'ondata di applausi si è levata dal fondo della tribuna.

Non appena l'annuncio ha reso noto il nuovo record mondiale di Riakovski è sembrato che le poche migliaia di spettatori si fossero improvvisamente moltiplicate. Un boato e un'ondata di applausi si è levata dal fondo della tribuna.

Non appena l'annuncio ha reso noto il nuovo record mondiale di Riakovski è sembrato che le poche migliaia di spettatori si fossero improvvisamente moltiplicate. Un boato e un'ondata di applausi si è levata dal fondo della tribuna.

Non appena l'annuncio ha reso noto il nuovo record mondiale di Riakovski è sembrato che le poche migliaia di spettatori si fossero improvvisamente moltiplicate. Un boato e un'ondata di applausi si è levata dal fondo della tribuna.

Non appena l'annuncio ha reso noto il nuovo record mondiale di Riakovski è sembrato che le poche migliaia di spettatori si fossero improvvisamente moltiplicate. Un boato e un'ondata di applausi si è levata dal fondo della tribuna.

Non appena l'annuncio ha reso noto il nuovo record mondiale di Riakovski è sembrato che le poche migliaia di spettatori si fossero improvvisamente moltiplicate. Un boato e un'ondata di applausi si è levata dal fondo della tribuna.

Non appena l'annuncio ha reso noto il nuovo record mondiale di Riakovski è sembrato che le poche migliaia di spettatori si fossero improvvisamente moltiplicate. Un boato e un'ondata di applausi si è levata dal fondo della tribuna.

Non appena l'annuncio ha reso noto il nuovo record mondiale di Riakovski è sembrato che le poche migliaia di spettatori si fossero improvvisamente moltiplicate. Un boato e un'ondata di applausi si è levata dal fondo della tribuna.

Non appena l'annuncio ha reso noto il nuovo record mondiale di Riakovski è sembrato che le poche migliaia di spettatori si fossero improvvisamente moltiplicate. Un boato e un'ondata di applausi si è levata dal fondo della tribuna.

Non appena l'annuncio ha reso noto il nuovo record mondiale di Riakovski è sembrato che le poche migliaia di spettatori si fossero improvvisamente moltiplicate. Un boato e un'ondata di applausi si è levata dal fondo della tribuna.

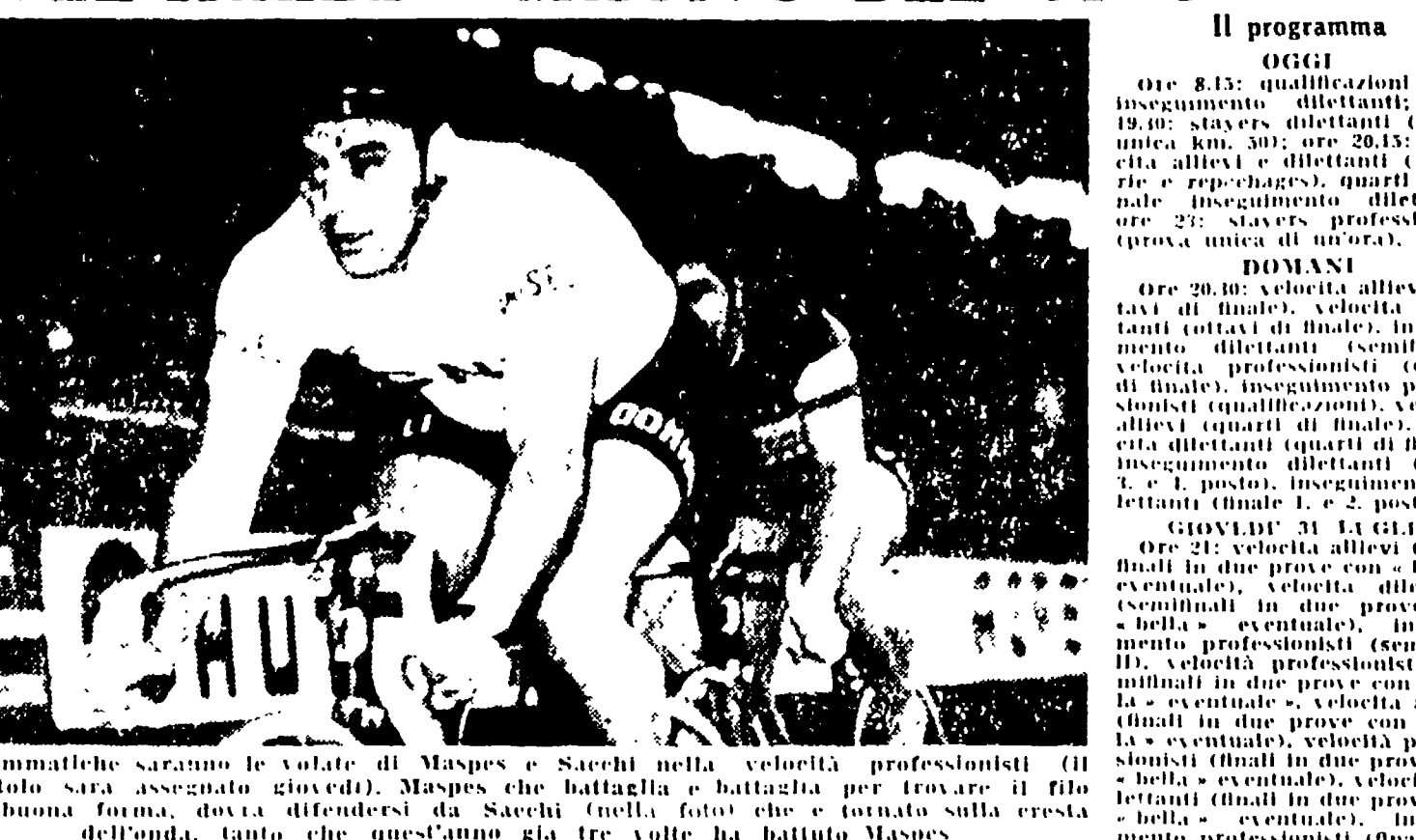
Non appena l'annuncio ha reso noto il nuovo record mondiale di Riakovski è sembrato che le poche migliaia di spettatori si fossero improvvisamente moltiplicate. Un boato e un'ondata di applausi si è levata dal fondo della tribuna.

Non appena l'annuncio ha reso noto il nuovo record mondiale di Riakovski è sembrato che le poche migliaia di spettatori si fossero improvvisamente moltiplicate. Un boato e un'ondata di applausi si è levata dal fondo della tribuna.

Non appena l'annuncio ha reso noto il nuovo record mondiale di Riakovski è sembrato che le poche migliaia di spettatori si fossero improvvisamente moltiplicate. Un boato e un'ondata di applausi si è levata dal fondo della tribuna.

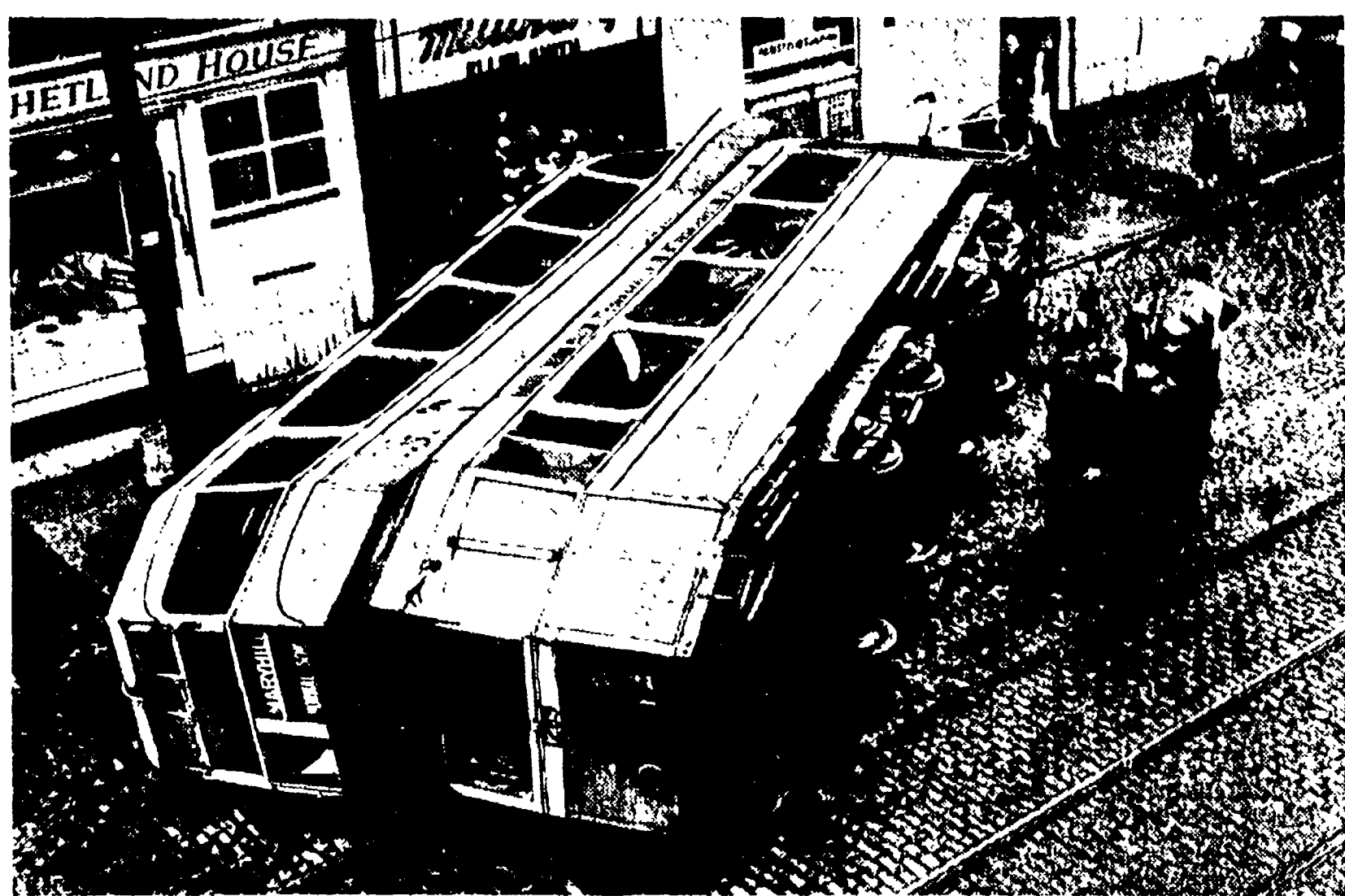
Non appena l'annuncio ha reso noto il nuovo record mondiale di Riakovski è sembrato che le poche migliaia di spettatori si fossero improvvisamente moltiplicate. Un boato e un'ondata di applausi si è levata dal fondo della tribuna.

SULL'ANELLO MAGICO DEL VIGORELLI



● Drammatiche saranno le volate di Maspes e Sacchi nella velocità professionisti (il cui titolo sarà assegnato giovedì). Maspes che batteggia e batteggia per trovare il filo della buona forma, dovrà difendersi da Sacchi (nella foto) che è tornato sulla cresta dell'onda, tanto che quest'anno già tre volte ha battuto Maspes

Il programma
Ore 8.15: qualificazione del 100 metri. Ore 8.45: 200 metri. Ore 9.15: 400 metri. Ore 9.45: 800 metri. Ore 10.15: 1.600 metri. Ore 10.45: 3.200 metri. Ore 11.15: 6.400 metri. Ore 11.45: 12.800 metri. Ore 12.15: 25.600 metri. Ore 12.45: 51.200 metri. Ore 13.15: 102.400 metri. Ore 13.45: 204.800 metri. Ore 14.15: 409.600 metri. Ore 14.45: 819.200 metri. Ore 15.15: 1.638.400 metri. Ore 15.45: 3.276.800 metri. Ore 16.15: 6.553.600 metri. Ore 16.45: 13.107.200 metri. Ore 17.15: 26.214.400 metri. Ore 17.45: 52.428.800 metri. Ore 18.15: 104.857.600 metri. Ore 18.45: 209.715.200 metri. Ore 19.15: 419.430.400 metri. Ore 19.45: 838.860.800 metri. Ore 20.15: 1.677.721.600 metri. Ore 20.45: 3.355.443.200 metri. Ore 21.15: 6.710.886.400 metri. Ore 21.45: 13.421.772.800 metri. Ore 22.15: 26.843.545.600 metri. Ore 22.45: 53.687.091.200 metri. Ore 23.15: 107.374.182.400 metri. Ore 23.45: 214.748.364.800 metri. Ore 24.15: 429.496.729.600 metri. Ore 24.45: 858.993.459.200 metri. Ore 25.15: 1.717.986.918.400 metri. Ore 25.45: 3.435.973.836.800 metri. Ore 26.15: 6.871.947.673.600 metri. Ore 26.45: 13.743.895.347.200 metri. Ore 27.15: 27.487.790.694.400 metri. Ore 27.45: 54.975.581.388.800 metri. Ore 28.15: 109.951.162.777.600 metri. Ore 28.45: 219.902.325.555.200 metri. Ore 29.15: 439.804.651.110.400 metri. Ore 29.45: 879.609.302.220.800 metri. Ore 30.15: 1.759.218.604.441.600 metri. Ore 30.45: 3.518.437.208.883.200 metri. Ore 31.15: 7.036.874.417.766.400 metri. Ore 31.45: 14.073.748.835.532.800 metri. Ore 32.15: 28.147.497.671.065.600 metri. Ore 32.45: 56.294.995.342.131.200 metri. Ore 33.15: 112.589.990.684.262.400 metri. Ore 33.45: 225.179.981.368.524.800 metri. Ore 34.15: 450.359.962.737.049.600 metri. Ore 34.45: 900.719.925.474.099.200 metri. Ore 35.15: 1.801.439.850.948.198.400 metri. Ore 35.45: 3.602.879.701.896.396.800 metri. Ore 36.15: 7.205.759.403.792.793.600 metri. Ore 36.45: 14.411.518.807.585.587.200 metri. Ore 37.15: 28.823.037.615.171.174.400 metri. Ore 37.45: 57.646.075.230.342.348.800 metri. Ore 38.15: 115.292.150.460.684.697.600 metri. Ore 38.45: 230.584.300.921.369.395.200 metri. Ore 39.15: 461.168.601.842.738.790.400 metri. Ore 39.45: 922.337.203.685.477.580.800 metri. Ore 40.15: 1.844.674.407.370.955.161.600 metri. Ore 40.45: 3.689.348.814.741.910.323.200 metri. Ore 41.15: 7.378.697.629.483.820.646.400 metri. Ore 41.45: 14.757.395.258.967.641.292.800 metri. Ore 42.15: 29.514.790.517.935.282.585.600 metri. Ore 42.45: 59.029.581.035.870.565.171.200 metri. Ore 43.15: 118.059.162.071.741.130.342.400 metri. Ore 43.45: 236.118.324.143.482.260.684.800 metri. Ore 44.15: 472.236.648.286.964.521.369.600 metri. Ore 44.45: 944.473.296.573.929.042.739.200 metri. Ore 45.15: 1.888.946.593.147.858.085.478.400 metri. Ore 45.45: 3.777.893.186.295.716.170.956.800 metri. Ore 46.15: 7.555.786.372.591.432.341.913.600 metri. Ore 46.45: 15.111.572.745.182.864.683.827.200 metri. Ore 47.15: 30.223.145.490.365.729.367.654.400 metri. Ore 47.45: 60.446.290.980.731.459.734.908.800 metri. Ore 48.15: 120.892.581.961.462.919.469.817.600 metri. Ore 48.45: 241.785.163.922.925.838.938.635.200 metri. Ore 49.15: 483.570.327.845.851.677.877.270.400 metri. Ore 49.45: 967.140.655.691.703.355.754.540.800 metri. Ore 50.15: 1.934.281.311.383.406.710.709.081.600 metri. Ore 50.45: 3.868.562.622.766.813.421.418.163.200 metri. Ore 51.15: 7.737.125.245.533.626.842.836.326.400 metri. Ore 51.45: 15.474.250.491.067.253.685.672.652.800 metri. Ore 52.15: 30.948.500.982.134.507.371.345.305.600 metri. Ore 52.45: 61.897.001.964.269.014.742.690.611.200 metri. Ore 53.15: 123.794.003.928.538.029.489.381.222.400 metri. Ore 53.45: 247.588.007.857.076.058.978.762.444.800 metri. Ore 54.15: 495.176.015.714.152.117.957.524.889.600 metri. Ore 54.45: 990.352.031.428.304.235.915.049.779.200 metri. Ore 55.15: 1.980.704.062.856.608.471.830.098.558.400 metri. Ore 55.45: 3.961.408.125.713.216.943.660.117.116.800 metri. Ore 56.15: 7.922.816.251.426.433.887.320.234.233.600 metri. Ore 56.45: 15.845.632.502.852.867.774.640.468.467.200 metri. Ore 57.15: 31.691.265.005.705.735.549.288.936.934.400 metri. Ore 57.45: 63.382.530.011.411.471.098.577.877.868.800 metri. Ore 58.15: 126.765.060.022.822.942.197.155.755.755.600 metri. Ore 58.45: 253.530.120.045.645.884.394.311.511.511.200 metri. Ore 59.15: 507.060.240.091.291.769.788.622.022.022.400 metri. Ore 59.45: 1.014.120.480.182.583.539.577.244.044.044.800 metri. Ore 60.15: 2.028.240.960.365.167.079.115.488.088.088.600 metri. Ore 60.45: 4.056.481.920.730.334.158.230.976.176.176.200 metri. Ore 61.15: 8.112.963.840.146.068.316.461.952.352.352.400 metri. Ore 61.45: 16.225.927.680.292.136.632.924.704.704.800 metri. Ore 62.15: 32.451.855.360.584.272.127.265.408.140.140.600 metri. Ore 62.45: 64.903.710.768.116.544.254.530.816.280.280.200 metri. Ore 63.15: 129.807.421.536.233.109.508.106.160.360.400 metri. Ore 63.45: 259.614.843.072.466.218.016.212.320.720.800 metri. Ore 64.15: 519.229.686.144.932.436.032.424.640.144.160.000 metri. Ore 64.45: 1.038.459.372.289.864.872.064.848.128.288.320.000 metri. Ore 65.15: 2.076.918.744.579.728.174.416.176.576.576.640.000 metri. Ore 65.45: 4.153.837.488.115.856.348.832.352.1152.1152.1280.000 metri. Ore 66.15: 8.307.674.976.317.712.697.664.704.2304.2304.2560.000 metri. Ore 66.45: 16.615.349.952.635.424.139.528.1408.4608.5120.000 metri. Ore 67.15: 33.230.699.904.127.848.279.056.2816.9216.10240.000 metri. Ore 67.45: 66.461.399.808.255.696.558.112.5632.18432.20480.000 metri. Ore 68.15: 132.922.799.616.511.392.111.624.11264.36864.40960.000 metri. Ore 68.45: 265.845.599.232.102.288.223.248.



Ventidue persone erano su questo tram che si è rovesciato in Senja. Ma solo due sono stati feriti

Le donne del Senese difendono accanitamente il grano fatto sequestrare dai grandi agrari

Un arresto operato dai carabinieri - Ripresa la trebbiatura per evitare che il prodotto vada distrutto - La lotta continua sulle aie con la contestazione della quota padronale

(Dalla nostra redazione)

SIENA, 28. — A Sartano hanno arrestato una mezzadria, Giustina Pelosi. Per questa operazione sono intervenuti una quindicina di carabinieri armati di mitra, al comando del tenente di Chiusi. L'arresto è avvenuto perché assieme ad altre mezzadrie si appropria della semente della macchina trebbiatrici ordinata dall'agente. Le spighe sull'aia sono gonfie di grano e il sole le brucia come carta bruciata. In queste condizioni la semente della macchina significa la perdita di gran parte del prodotto.

Per evitare questo i contadini del Senese hanno deciso di trebbiare più continuando la lotta per un riparto del prodotto che tenga conto delle loro esigenze, dei loro bisogni e del loro lavoro e per la soluzione dei troppi problemi risolti solo in parte sulla carta dalle leggi, di cui però gli agrari non vogliono tener conto.

Ecco dettagliatamente come sono andati i fatti: nell'azienda dell'agente Forneris dal momento che le mezzadrie hanno cominciato a lavorare di trebbiatura, i carabinieri sono intervenuti quasi continuamente nella vertenza sindacale in corso. Il primo mezzadro che trebbiò, allorché passò alla contestazione del riparto del prodotto, vide arrivare la macchina maresciallo, che sequestrò il grano.

Il latore ha poi trasferito la trebbiatura sull'aia del podere Canale e lì è stato qui che di fronte alla contestazione del contadino, il Forneris ha deciso di operare una serrata della macchina. Per lui il grano poteva restare sull'aia, ma se lo mangiano i vermi che danno un sacco in più al contadino. Quando però sono andati a portare via la macchina, le donne si sono messe a sedere sui cigoli del trattore e il maresciallo accorso con sorprendente scioltezza è riuscito a farle scendere.

Domenica mattina, mobilitati tutti i suoi uomini, è tornato alla carica e ancora una volta le donne si sono messe a sedere sui cigoli del trattore e sul timone della trebbiatura. Nel pomeriggio egli è rinforzato: il tenente di Chiusi con la mobilitazione di uomini armati sino ai denti. L'ufficiale voleva far portare via la macchina dall'aia: «Le donne c'entrano», gli hanno detto le donne. «Non può appoggiare un proprietario che non ha il suo dovere e al quale la legge impone di fornire la macchina».

Sicuramente il tenente non sapeva che rispondere se non ha trovato di meglio che dare quel momento un'ora di tregua per parlare. Lo aveva detto lui. Ma le donne gli hanno risposto: «fate silenzio quando vi interverrà i lavori della trebbiatura». Subito dopo è avvenuto l'arresto.

Esonero dei mezzadri dai contributi unificati per le giornate di punta

Il ministero del Lavoro ha dato disposizioni agli uffici per i contributi unificati di sospendere la riscossione dei contributi dovuti dai mezzadri per le giornate di mano d'opera bracciantile assunta per lavori stagionali e per insufficienza di mano d'opera familiare, qualora tale quota non superino le 20.000 lire.

Il provvedimento lascia però inalterata la questione del pagamento dei contributi da parte del mezzadro per le giornate di lavoro normale, dovute per la coltivazione del fondo che invece sono state sospese nel limite di 20.000 a favore dei padroni. Come nota la sospensione del pagamento di tali contributi fa parte delle rivendicazioni più importanti della categoria.

La mozione dell'Esecutivo della Federazione mezzadri

Ecco i punti fondamentali della mozione votata dall'Esecutivo della Federazione mezzadri riunitosi a Roma l'altro giorno assieme alla Segreteria della CGIL.

Il C.E. e la Segreteria della CGIL hanno constatato che allo sviluppo della lotta partecipano in misura crescente tutti i componenti delle famiglie coloniche, uomini, donne e giovani che si battono con grande slancio contro il persistente rifiuto della Confagricoltura di accedere a proficue trattative innovative dei vecchi patti; contro la politica del governo Fanfani-Saragat che tenta di affossare la giusta causa permanente e la riforma dei patti agrari, per il miglioramento delle prestazioni previdenziali ed as-

sistenziali, per l'esonero dal pagamento dei contributi unificati. A questo fine, affermano l'esigenza di garantire la piena libertà dei lavoratori, i loro inalienabili diritti sindacali. Nelle particolari condizioni del mezzadrio e coloni ciò significa che debbono essere eliminati i limiti gravi che la permanenza di leggi agrarie fasciste pongono all'azione sindacale della categoria. Proprio perché i problemi contrattuali dei mezzadri e coloni sono risolti sindacalmente e urgentemente l'approvazione in Parlamento di una legge sui patti agrari basata sulla giusta causa permanente e sul diritto di adottare strumenti specifici di tendenza della sua stessa natura di mezzadro, di la-

vatore, per la sua difesa sindacale.

L'Esecutivo e la Segreteria della CGIL, denunciando perciò l'atteggiamento della CISL che contrario alla legge sui patti agrari comanda con quello dei padroni i quali vogliono che i mezzadri restino prigionieri delle leggi e dei contratti fascisti.

Anche la CISL se vuole dimostrare di essere liberale, deve porre necessariamente sullo stesso terreno, adottando cioè per l'eliminazione di ogni restrizione alle libertà sindacali della categoria, in quanto i mezzadri e coloni dispongono di una grande forza, tale da costringere i padroni a trattare e concludere accordi vantaggiosi.

Il C.E. e la Segreteria della CGIL, pertanto, può vibrare protesta contro l'arbitrario intervento della polizia e di una parte della magistratura che incoraggia l'intransigenza padronale e snatura aggravandola, i termini della vertenza. Inviano alle famiglie dei colpiti la solidarietà fraterna di tutti i lavoratori e chiedono la immediata scarcerazione dei dirigenti e dei contadini arrestati.

Rivendicano l'immediato di proficue e rapide trattative su scala nazionale e provinciale e sollecitano a questo fine l'intervento stesso delle autorità competenti per costringere la organizzazione padronale a mettere il proprio atteggiamento provocatorio.

Vittoria della CGIL tra i gasisti di Napoli

NAPOLI, 28. — Una netta vittoria ha conseguito la CGIL nelle elezioni per la commissione interna svoltasi alla Compagnia napoletana dei gas. Tutti i sette posti della commissione interna, tre degli impiegati e quattro degli operai, sono stati, infatti, assegnati alla lista unitaria. Ed ecco i risultati del voto. Impiegati: 239, voti e validi 217; CGIL, voti 207, CISNAL 10, operai votanti 391, voti validi 376. Nelle elezioni precedenti la CGIL aveva sei posti nella commissione interna, ed uno, per gli impiegati, la CISNAL.

La vittoria della CGIL ha rilevato che gli altri sindacati hanno voluto rivedere le intese già intercorse per l'effettuazione di una seconda azione di sciopero entro il corrente mese nel settore della gomma e cavi. Questa mancata concordanza ha indotto il C.D. a protrarre la effettuazione di un intenso programma di scioperi unitari nel mese di settembre, al termine del periodo ferie, qualora gli industriali continuino a rifiutarsi ad un equo accordo.

Lo sviluppo della politica sindacale nelle aziende per risolvere i molteplici problemi aziendali richiede il massimo di unità fra tutti i lavoratori e le loro organizzazioni. Il C.D. ha auspicato perciò che la convergenza realizzarsi nella lotta sia ancora più operante, per far sì che la politica sindacale unitaria diventi sempre più la caratteristica permanente dei lavoratori chimici.

Il C.D. della FILC ha rilevato che gli altri sindacati hanno voluto rivedere le intese già intercorse per l'effettuazione di una seconda azione di sciopero entro il corrente mese nel settore della gomma e cavi. Questa mancata concordanza ha indotto il C.D. a protrarre la effettuazione di un intenso programma di scioperi unitari nel mese di settembre, al termine del periodo ferie, qualora gli industriali continuino a rifiutarsi ad un equo accordo.

La risposta del compagno Krusciov agli Occidentali sull'incontro al vertice

(Continuazione dalla 1. pagina)

ne quindi indispensabile la immediata convocazione della conferenza. Visto che Londra e Washington respingono l'idea di tenerla al Consiglio di sicurezza, tentando di portare i negoziati e nel labirinto di interminabili discussioni sulla forma e la procedura, è dell'incontro, Krusciov osserva come invece De Gaulle dichiara di dare l'appoggio a proposito di un convegno delle cinque potenze con la presenza di Hammarskjöld.

D'accordo, ribatte il capo del governo sovietico: secondo noi questo suggerimento coincide con quello che avevamo avanzato da un primo tempo e che continuiamo a ritenere il migliore.

Poiché De Gaulle propone pure che ci si incontri in Europa, così come avevano fatto i sovietici, Krusciov è pronto a scegliere una sede che si trovi sul nostro continente. «Tanto più», osserva con ironia, «che fra i diplomatici e sulla stampa americana si levano voci per dire che gli Stati Uniti si troverebbero in difficoltà per garantire la sicurezza dei capi di governo e noi non vogliamo mettere in

difficoltà il governo americano».

Krusciov è disposto a proporre anche Mosca: «Noi assicureremo ad ogni delegazione piena sicurezza e buone condizioni di lavoro e il nostro popolo saluterà volentieri i messaggeri di altri popoli che si riunissero per adottare misure urgenti capaci di far cessare il conflitto nel Medio Oriente».

Comunque, la città ha scarsa importanza. Ne ha invece molta di più la data. L'URSS aveva proposto il 28 luglio: è disposta ad accettarne anche un'altra, purché sia vicina. Adesso attendiamo di sapere dagli altri quando hanno intenzione di riunirsi. Krusciov sollecita dai suoi interlocutori una rapida risposta.

Fare presto, per evitare una catastrofe: era stato questo il motivo dominante della stampa sovietica di tutti questi giorni. Le lettere di Krusciov rispondono alla stessa preoccupazione. La polveriera del Medio Oriente può saltare da un momento all'altro: bisogna allontanare la fiamma, prima che tutto il mondo rischi di essere trascinato nell'esplosione.

DULLES

(Continuazione dalla 1. pagina)

considerando tale mutamento in compatibile con gli scopi del Patto. Non è esagerato dire, d'altra parte, che il crollo del regime di Nuri Said, principale baluardo dell'alleanza che dalla capitale irakena prende nome, ha sconvolto i ministri presenti a Londra.

Nel discorso di Dulles che abbiamo citato è facile vedere un plateale tentativo di rincuorare i presenti, così come, nel suo discorso inaugurale, aveva già fatto Macmillan. La dichiarazione sottoscritta dai partecipanti alla conferenza, al termine della quale, annunciò, altresì, un passo concreto compiuto dagli Stati Uniti allo stesso fine: la decisione di realizzare una «più stretta associazione» con il Patto. Tale associazione sarà raggiunta, dice la dichiarazione, mediante «accordi pratici» che verranno presto firmati. Secondo fonti britanniche si tratterebbe, in sostanza, di una serie di accordi bilaterali tra gli Stati Uniti e ciascun paese membro, ciò che permetterebbe agli Stati Uniti di dare una base «legale» alla loro ingerenza nella zona,

senza aderire ufficialmente al Patto.

Alla Camera dei Pari ha avuto luogo intanto un dibattito di politica estera nel corso del quale i laburisti hanno sollecitato la fissazione di una data per la conferenza al vertice. Il conte di Home, portavoce del governo, ha detto che la Gran Bretagna desidera tale riunione «senza indugio» ed è «pronta ad associarsi alla URSS se questa darà l'impressione di cooperare alla ricerca di una soluzione per i problemi del Medio Oriente».

FANFANI

(Continuazione dalla 1. pagina)

conta di poter discutere con Eisenhower e Foster Dulles non solo la situazione del Medio Oriente, ma anche altri problemi internazionali; che egli vede con moderato favore un incontro al vertice, ma non solleciterà che l'Italia sia ammessa a partecipare a questo incontro. Secondo fonti britanniche si tratterebbe, in sostanza, di una serie di accordi bilaterali tra gli Stati Uniti e ciascun paese membro, ciò che permetterebbe agli Stati Uniti di dare una base «legale» alla loro ingerenza nella zona,

UNA GRAVISSIMA DECISIONE

L'INAM riduce di due miliardi le prestazioni agli assicurati

Nel pagamento dell'indennità non verranno più conteggiate le domeniche - Un minimo di rimborso per le specialità: la differenza messa a carico dei lavoratori

L'Istituto nazionale per assistenza malattia ha preso, nell'ultima riunione del Consiglio d'amministrazione, gravissime decisioni che in pratica diminuiscono di due miliardi le spese per le prestazioni ai mutui. E' stato innanzitutto adottato un provvedimento con cui si stabilisce un prezzo massimo di ogni categoria di medicinali. Entro questi limiti la prescrizione è gratuita. Ciò vuol dire che i medicinali di qualità superiore a quello fissato sono prescrivibili ma la differenza fra il prezzo massimo stabilito dall'INAM e il prezzo reale del medicinale è posto a carico del mutuo. Ciò se costituissero per alcuni aspetti un miglioramento per i mutui, medicinali che prima non potevano essere prescritti e in

tal senso accoglie solo in parte alcune proposte della CGIL, sottolinea il fatto che il padronato si rifiuta di aumentare i contributi all'INAM per dare ai lavoratori tutta l'assistenza farmaceutica che è oggi già possibile all'assistito scientifico.

Ancora più gravi i provvedimenti presi che riducono le prestazioni. Mentre sono state accolte vecchie rivendicazioni per l'unificazione dei periodi massimi di indennizzo, compresi quelli per malattie a carattere cronico, è stata presa la gravissima decisione di non corrispondere più l'indennità per le domeniche.

Fra le proposte presentate dall'INAM, l'INAM ha deciso la piena libertà di prescrizione per i medici curanti di tutti i medicinali ritenuti efficaci e dell'aumento, anche differenziale, dello sconto previsto dalla legge a carico degli industriali farmaceutici, del resto, che sono garantiti scarsi profitti. Il Consiglio dell'INAM ha adottato un provvedimento in cui si stabilisce, fra l'altro, che per ogni categoria di medicinali viene fissato un prezzo massimo entro i limiti del prezzo di mercato. Ciò vuol dire che i medicinali di prezzo superiore sono prescrivibili, ma che è posta a carico del mutuo la differenza fra il prezzo massimo e quello reale del medicinale prescritto. Tale provvedimento costituisce indubbiamente un passo avanti rispetto alla situazione esistente, ma esso non risolve adeguatamente il problema.

In ogni caso l'applicazione di quei provvedimenti — come quello della soppressione dell'indennità di malattia per le domeniche — che ledono gli interessi e i diritti acquisiti dai lavoratori.

Il piano di lotte dei contadini meridionali

Si è rimesso a Napoli il Consiglio direttivo dell'Associazione dei contadini del Mezzogiorno d'Italia con la partecipazione dei dirigenti di tutte le Unioni provinciali delle Associazioni contadine.

La riunione — aperta con una relazione dell'on. Grifone — ha in primo luogo espresso un giudizio totalmente negativo sulla formazione che sul programma del ministero Fanfani, sottolineando particolarmente la assenza di ogni serio impegno meridionalista del governo.

Ancor più gravi appaiono le dichiarazioni programmatiche dell'on. Fanfani alla luce degli impegni assunti dal governo italiano al Congresso di Stresa sul MEC, la concentrazione degli investimenti in zone demilitarizzate per la «ripulitura» del suolo agrario da tutte le «impurezze marginali».

La riunione ha concordemente ritenuto urgente e indispensabile riprendere e sviluppare con ogni mezzo una forte azione di propaganda e di lotta per una radicale trasformazione del contratto agrario nel Mezzogiorno.

Il vigente regime contrattuale costituisce il più grosso e serio ostacolo ad ogni politica di processo e di rinnovamento del Mezzogiorno. I vincoli contrattuali opprimono sul piano economico centinaia di migliaia di coloni, fittavoli, terraggeri mezzadri e coltivatori, umiliando e offendendo la loro dignità umana, ne limitano la libertà sindacale, ne impediscono la loro effettiva partecipazione alla conduzione di vita nelle campagne meridionali. Occorre creare un vasto e forte movimento, riprendendo le decisioni della storica convenzione antifeudale di Cosenza del 1954.

Un gruppo di cittadini di La Spezia

Se i cittadini di La Spezia che ci hanno scritto hanno seguito la condotta del dibattito alla camera, i bilanci dei dicasteri fi-

Aperte in Umbria le Feste dell'Unità

Diciottomila persone partecipano al raduno di Monteluco - Proibito il comizio di Ingrao

MONTELUCCO DI SPOLETO, 28. — Le feste della stampa comunista in Umbria si sono aperte con un raduno di diciottomila persone a Monteluco, rinomata stazione climatica dell'Umbria, per partecipare al raduno programmatico della categoria. L'organizzazione padronale ha fatto il proprio atteggiamento provocatorio.

Vittoria della CGIL tra i gasisti di Napoli

NAPOLI, 28. — Una netta vittoria ha conseguito la CGIL nelle elezioni per la commissione interna svoltasi alla Compagnia napoletana dei gas. Tutti i sette posti della commissione interna, tre degli impiegati e quattro degli operai, sono stati, infatti, assegnati alla lista unitaria. Ed ecco i risultati del voto. Impiegati: 239, voti e validi 217; CGIL, voti 207, CISNAL 10, operai votanti 391, voti validi 376. Nelle elezioni precedenti la CGIL aveva sei posti nella commissione interna, ed uno, per gli impiegati, la CISNAL.

La vittoria della CGIL ha rilevato che gli altri sindacati hanno voluto rivedere le intese già intercorse per l'effettuazione di una seconda azione di sciopero entro il corrente mese nel settore della gomma e cavi. Questa mancata concordanza ha indotto il C.D. a protrarre la effettuazione di un intenso programma di scioperi unitari nel mese di settembre, al termine del periodo ferie, qualora gli industriali continuino a rifiutarsi ad un equo accordo.

Lo sviluppo della politica sindacale nelle aziende per risolvere i molteplici problemi aziendali richiede il massimo di unità fra tutti i lavoratori e le loro organizzazioni. Il C.D. ha auspicato perciò che la convergenza realizzarsi nella lotta sia ancora più operante, per far sì che la politica sindacale unitaria diventi sempre più la caratteristica permanente dei lavoratori chimici.

Il C.D. della FILC ha rilevato che gli altri sindacati hanno voluto rivedere le intese già intercorse per l'effettuazione di una seconda azione di sciopero entro il corrente mese nel settore della gomma e cavi. Questa mancata concordanza ha indotto il C.D. a protrarre la effettuazione di un intenso programma di scioperi unitari nel mese di settembre, al termine del periodo ferie, qualora gli industriali continuino a rifiutarsi ad un equo accordo.

La vittoria della CGIL ha rilevato che gli altri sindacati hanno voluto rivedere le intese già intercorse per l'effettuazione di una seconda azione di sciopero entro il corrente mese nel settore della gomma e cavi. Questa mancata concordanza ha indotto il C.D. a protrarre la effettuazione di un intenso programma di scioperi unitari nel mese di settembre, al termine del periodo ferie, qualora gli industriali continuino a rifiutarsi ad un equo accordo.

La vittoria della CGIL ha rilevato che gli altri sindacati hanno voluto rivedere le intese già intercorse per l'effettuazione di una seconda azione di sciopero entro il corrente mese nel settore della gomma e cavi. Questa mancata concordanza ha indotto il C.D. a protrarre la effettuazione di un intenso programma di scioperi unitari nel mese di settembre, al termine del periodo ferie, qualora gli industriali continuino a rifiutarsi ad un equo accordo.

La vittoria della CGIL ha rilevato che gli altri sindacati hanno voluto rivedere le intese già intercorse per l'effettuazione di una seconda azione di sciopero entro il corrente mese nel settore della gomma e cavi. Questa mancata concordanza ha indotto il C.D. a protrarre la effettuazione di un intenso programma di scioperi unitari nel mese di settembre, al termine del periodo ferie, qualora gli industriali continuino a rifiutarsi ad un equo accordo.

La vittoria della CGIL ha rilevato che gli altri sindacati hanno voluto rivedere le intese già intercorse per l'effettuazione di una seconda azione di sciopero entro il corrente mese nel settore della gomma e cavi. Questa mancata concordanza ha indotto il C.D. a protrarre la effettuazione di un intenso programma di scioperi unitari nel mese di settembre, al termine del periodo ferie, qualora gli industriali continuino a rifiutarsi ad un equo accordo.

La vittoria della CGIL ha rilevato che gli altri sindacati hanno voluto rivedere le intese già intercorse per l'effettuazione di una seconda azione di sciopero entro il corrente mese nel settore della gomma e cavi. Questa mancata concordanza ha indotto il C.D. a protrarre la effettuazione di un intenso programma di scioperi unitari nel mese di settembre, al termine del periodo ferie, qualora gli industriali continuino a rifiutarsi ad un equo accordo.

La vittoria della CGIL ha rilevato che gli altri sindacati hanno voluto rivedere le intese già intercorse per l'effettuazione di una seconda azione di sciopero entro il corrente mese nel settore della gomma e cavi. Questa mancata concordanza ha indotto il C.D. a protrarre la effettuazione di un intenso programma di scioperi unitari nel mese di settembre, al termine del periodo ferie, qualora gli industriali continuino a rifiutarsi ad un equo accordo.

La vittoria della CGIL ha rilevato che gli altri sindacati hanno voluto rivedere le intese già intercorse per l'effettuazione di una seconda azione di sciopero entro il corrente mese nel settore della gomma e cavi. Questa mancata concordanza ha indotto il C.D. a protrarre la effettuazione di un intenso programma di scioperi unitari nel mese di settembre, al termine del periodo ferie, qualora gli industriali continuino a rifiutarsi ad un equo accordo.

La vittoria della CGIL ha rilevato che gli altri sindacati hanno voluto rivedere le intese già intercorse per l'effettuazione di una seconda azione di sciopero entro il corrente mese nel settore della gomma e cavi. Questa mancata concordanza ha indotto il C.D. a protrarre la effettuazione di un intenso programma di scioperi unitari nel mese di settembre, al termine del periodo ferie, qualora gli industriali continuino a rifiutarsi ad un equo accordo.

La vittoria della CGIL ha rilevato che gli altri sindacati hanno voluto rivedere le intese già intercorse per l'effettuazione di una seconda azione di sciopero entro il corrente mese nel settore della gomma e cavi. Questa mancata concordanza ha indotto il C.D. a protrarre la effettuazione di un intenso programma di scioperi unitari nel mese di settembre, al termine del periodo ferie, qualora gli industriali continuino a rifiutarsi ad un equo accordo.

La vittoria della CGIL ha rilevato che gli altri sindacati hanno voluto rivedere le intese già intercorse per l'effettuazione di una seconda azione di sciopero entro il corrente mese nel settore della gomma e cavi. Questa mancata concordanza ha indotto il C.D. a protrarre la effettuazione di un intenso programma di scioperi unitari nel mese di settembre, al termine del periodo ferie, qualora gli industriali continuino a rifiutarsi ad un equo accordo.

La vittoria della CGIL ha rilevato che gli altri sindacati hanno voluto rivedere le intese già intercorse per l'effettuazione di una seconda azione di sciopero entro il corrente mese nel settore della gomma e cavi. Questa mancata concordanza ha indotto il C.D. a protrarre la effettuazione di un intenso programma di scioperi unitari nel mese di settembre, al termine del periodo ferie, qualora gli industriali continuino a rifiutarsi ad un equo accordo.

La vittoria della CGIL ha rilevato che gli altri sindacati hanno voluto rivedere le intese già intercorse per l'effettuazione di una seconda azione di sciopero entro il corrente mese nel settore della gomma e cavi. Questa mancata concordanza ha indotto il C.D. a protrarre la effettuazione di un intenso programma di scioperi unitari nel mese di settembre, al termine del periodo ferie, qualora gli industriali continuino a rifiutarsi ad un equo accordo.

La vittoria della CGIL ha rilevato che gli altri sindacati hanno voluto rivedere le intese già intercorse per l'effettuazione di una seconda azione di sciopero entro il corrente mese nel settore della gomma e cavi. Questa mancata concordanza ha indotto il C.D. a protrarre la effettuazione di un intenso programma di scioperi unitari nel mese di settembre, al termine del periodo ferie, qualora gli industriali continuino a rifiutarsi ad un equo accordo.

La vittoria della CGIL ha rilevato che gli altri sindacati hanno voluto rivedere le intese già intercorse per l'effettuazione di una seconda azione di sciopero entro il corrente mese nel settore della gomma e cavi. Questa mancata concordanza ha indotto il C.D. a protrarre la effettuazione di un intenso programma di scioperi unitari nel mese di settembre, al termine del periodo ferie, qualora gli industriali continuino a rifiutarsi ad un equo accordo.

La vittoria della CGIL ha rilevato che gli altri sindacati hanno voluto rivedere le intese già intercorse per l'effettuazione di una seconda azione di sciopero entro il corrente mese nel settore della gomma e cavi. Questa mancata concordanza ha indotto il C.D. a protrarre la effettuazione di un intenso programma di scioperi unitari nel mese di settembre, al termine del periodo ferie, qualora gli industriali continuino a rifiutarsi ad un equo accordo.

La vittoria della CGIL ha rilevato che gli altri sindacati hanno voluto rivedere le intese già intercorse per l'effettuazione di una seconda azione di sciopero entro il corrente mese nel settore della gomma e cavi. Questa mancata concordanza ha indotto il C.D. a protrarre la effettuazione di un intenso programma di scioperi unitari nel mese di settembre, al termine del periodo ferie, qualora gli industriali continuino a rifiutarsi ad un equo accordo.

La vittoria della CGIL ha rilevato che gli altri sindacati hanno voluto rivedere le intese già intercorse per l'effettuazione di una seconda azione di sciopero entro il corrente mese nel settore della gomma e cavi. Questa mancata concordanza ha indotto il C.D. a protrarre la effettuazione di un intenso programma di scioperi unitari nel mese di settembre, al termine del periodo ferie, qualora gli industriali continuino a rifiutarsi ad un equo accordo.

La vittoria della CGIL ha rilevato che gli altri sindacati hanno voluto rivedere le intese già intercorse per l'effettuazione di una seconda azione di sciopero entro il corrente mese nel settore della gomma e cavi. Questa mancata concordanza ha indotto il C.D. a protrarre la effettuazione di un intenso programma di scioperi unitari nel mese di settembre, al termine del periodo ferie, qualora gli industriali continuino a rifiutarsi ad un equo accordo.

La vittoria della CGIL ha rilevato che gli altri sindacati hanno voluto rivedere le intese già intercorse per l'effettuazione di una seconda azione di sciopero entro il corrente mese nel settore della gomma e cavi. Questa mancata concordanza ha indotto il C.D. a protrarre la effettuazione di un intenso programma di scioperi unitari nel mese di settembre, al termine del periodo ferie, qualora gli industriali continuino a rifiutarsi ad un equo accordo.

La vittoria della CGIL ha rilevato che gli altri sindacati hanno voluto rivedere le intese già intercorse per l'effettuazione di una seconda azione di sciopero entro il corrente mese nel settore della gomma e cavi. Questa mancata concordanza ha indotto il C.D. a protrarre la effettuazione di un intenso programma di scioperi unitari nel mese di settembre, al termine del periodo ferie, qualora gli industriali continuino a rifiutarsi ad un equo accordo.

La vittoria della CGIL ha rilevato che gli altri sindacati hanno voluto rivedere le intese già intercorse per l'effettuazione di una seconda azione di sciopero entro il corrente mese nel settore della gomma e cavi. Questa mancata concordanza ha indotto il C.D. a protrarre la effettuazione di un intenso programma di scioperi unitari nel mese di settembre, al termine del periodo ferie, qualora gli industriali continuino a rifiutarsi ad un equo accordo.

La vittoria della CGIL ha rilevato che gli altri sindacati hanno voluto rivedere le intese già intercorse per l'effettuazione di una seconda azione di sciopero entro il corrente mese nel settore della gomma e cavi. Questa mancata concordanza ha indotto il C.D. a protrarre la effettuazione di un intenso programma di scioperi unitari nel mese di settembre, al termine del periodo ferie, qualora gli industriali continuino a rifiutarsi ad un equo accordo.

La vittoria della CGIL ha rilevato che gli altri sindacati hanno voluto rivedere le intese già intercorse per l'effettuazione di una seconda azione di sciopero entro il corrente mese nel settore della gomma e cavi. Questa mancata concordanza ha indotto il C.D. a protrarre la effettuazione di un intenso programma di scioperi unitari nel mese di settembre, al termine del periodo ferie, qualora gli industriali continuino a rifiutarsi ad un equo accordo.

La vittoria della CGIL ha rilevato che gli altri sindacati hanno voluto rivedere le intese già intercorse per l'effettuazione di una seconda azione di sciopero entro il corrente mese nel settore della gomma e cavi. Questa mancata concordanza ha indotto il C.D. a protrarre la effettuazione di un intenso programma di scioperi unitari nel mese di settembre, al termine del periodo ferie, qualora gli industriali continuino a rifiutarsi ad un equo accordo.

La vittoria della CGIL ha rilevato che gli altri sindacati hanno voluto rivedere le intese già intercorse per l'effettuazione di una seconda azione di sciopero entro il corrente mese nel settore della gomma e cavi. Questa mancata concordanza ha indotto il C.D. a protrarre la effettuazione di un intenso programma di scioperi unitari nel mese di settembre, al termine del periodo ferie, qualora gli industriali continuino a rifiutarsi ad un equo accordo.

La vittoria della CGIL ha rilevato che gli altri sindacati hanno voluto rivedere le intese già intercorse per l'effettuazione di una seconda azione di sciopero entro il corrente mese nel settore della gomma e cavi. Questa mancata concordanza ha indotto il C.D. a protrarre la effettuazione di un intenso programma di scioperi unitari nel mese di settembre, al termine del periodo ferie, qualora gli industriali continuino a rifiutarsi ad un equo accordo.

La vittoria della CGIL ha rilevato che gli altri sindacati hanno voluto rivedere le intese già intercorse per l'effettuazione di una seconda azione di sciopero entro il corrente mese nel settore della gomma e cavi. Questa mancata concordanza ha indotto il C.D. a protrarre la effettuazione di un intenso programma di scioperi unitari nel mese di settembre, al termine del periodo ferie, qualora gli industriali continuino a rifiutarsi ad un equo accordo.

La vittoria della CGIL ha rilevato che gli altri sindacati hanno voluto rivedere le intese già intercorse per l'effettuazione di una seconda azione di sciopero entro il corrente mese nel settore della gomma e cavi. Questa mancata concordanza ha indotto il C.D. a protrarre la effettuazione di un intenso programma di scioperi unitari nel mese di settembre, al termine del periodo ferie, qualora gli industriali continuino a rifiutarsi ad un equo accordo.

proibizioni decretate in questi giorni in tutta la provincia comunista in Umbria, si sono aperte con un raduno di diciottomila persone a Monteluco, rinomata stazione climatica dell'Umbria, per partecipare al raduno programmatico della categoria. L'organizzazione padronale ha fatto il proprio atteggiamento provocatorio.

Vittoria della CGIL tra i gasisti di Napoli

NAPOLI, 28. — Una netta vittoria ha conseguito la CGIL nelle elezioni per la commissione interna svoltasi alla Compagnia napoletana dei gas. Tutti i sette posti della commissione interna, tre degli impiegati e quattro degli operai, sono stati, infatti, assegnati alla lista unitaria. Ed ecco i risultati del voto. Impiegati: 239, voti e validi 217; CGIL, voti 207, CISNAL 10, operai votanti 391, voti validi 376. Nelle elezioni precedenti la CGIL aveva sei posti nella commissione interna, ed uno, per gli impiegati, la CISNAL.

La vittoria della CGIL ha rilevato che gli altri sindacati hanno voluto rivedere le intese già intercorse per l'effettuazione di una seconda azione di sciopero entro il corrente mese nel settore della gomma e cavi. Questa mancata concordanza ha indotto il C.D. a protrarre la effettuazione di un intenso programma di scioperi unitari nel mese di settembre, al termine del periodo ferie, qualora gli industriali continuino a rifiutarsi ad un equo accordo.

La vittoria della CGIL ha rilevato che gli altri sindacati hanno voluto rivedere le intese già intercorse per l'effettuazione di una seconda azione di sciopero entro il corrente mese nel settore della gomma e cavi. Questa mancata concordanza ha indotto il C.D. a protrarre la effettuazione di un intenso programma di scioperi unitari nel mese di settembre, al termine del periodo ferie, qualora gli industriali continuino a rifiutarsi ad un equo accordo.

La vittoria della CGIL ha rilevato che gli altri sindacati hanno voluto rivedere le intese già intercorse per l'effettuazione di una seconda azione di sciopero entro il corrente mese nel settore della gomma e cavi. Questa mancata concordanza ha indotto il C.D. a protrarre la effettuazione di un intenso programma di scioperi unitari nel mese di settembre, al termine del periodo ferie, qualora gli industriali continuino a rifiutarsi ad un equo accordo.

La vittoria della CGIL ha rilevato che gli altri sindacati hanno voluto rivedere le intese già intercorse per l'effettuazione di una seconda azione di sciopero entro il corrente mese nel settore della gomma e cavi. Questa mancata concordanza ha indotto il C.D. a protrarre la effettuazione di un intenso programma di scioperi unitari nel mese di settembre, al termine del periodo ferie, qualora gli industriali continuino a rifiutarsi ad un equo accordo.

La vittoria della CGIL ha rilevato che gli altri sindacati hanno voluto rivedere le intese già intercorse per l'effettuazione di una seconda azione di sciopero entro il corrente mese nel settore della gomma e cavi. Questa mancata concordanza ha indotto il C.D. a protrarre la effettuazione di un intenso programma di scioperi unitari nel mese di settembre, al termine del periodo ferie, qualora gli industriali continuino a rifiutarsi ad un equo accordo.

La vittoria della CGIL ha rilevato che gli altri sindacati hanno voluto rivedere le intese già intercorse per l'effettuazione di una seconda azione di sciopero entro il corrente mese nel settore della gomma e cavi. Questa mancata concordanza ha indotto il C.D. a protrarre la effettuazione di un intenso programma di scioperi unitari nel mese di settembre, al termine del periodo ferie, qualora gli industriali continuino a rifiutarsi ad un equo accordo.

La vittoria della CGIL ha rilevato che gli altri sindacati hanno voluto rivedere le intese già intercorse per l'effettuazione di una seconda azione di sciopero entro il corrente mese nel settore della gomma e cavi. Questa mancata concordanza ha indotto il C.D. a protrarre la effettuazione di un intenso programma di scioperi unitari nel mese di settembre, al termine del periodo ferie, qualora gli industriali continuino a rifiutarsi ad un equo accordo.

La vittoria della CGIL ha rilevato che gli altri sindacati hanno voluto rivedere le intese già intercorse per l'effettuazione di una seconda azione di sciopero entro il corrente mese nel settore della gomma e cavi. Questa mancata concordanza ha indotto il C.D. a protrarre la effettuazione di un intenso programma di scioperi unitari nel mese di settembre, al termine del periodo ferie, qualora gli industriali continuino a rifiutarsi ad un equo accordo.

La vittoria della CGIL ha rilevato che gli altri sindacati hanno voluto rivedere le intese già intercorse per l'effettuazione di una seconda azione di sciopero entro il corrente mese nel settore della gomma e cavi. Questa mancata concordanza ha indotto il C.D. a

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE - ROMA
Via dei Taurini, 19 - Tel. 456.351 - 456.451.
PUBBLICITÀ - Roma, 100.000.000.000.
Cinema L. 150 - Domenica L. 200 - Echi
spettacoli L. 150 - Cronaca L. 100 - Necrologia
L. 130 - Finanziaria Banche L. 200 - Legal
L. 200 - Rivolgimenti (SFI) - Via Parlamento, 9.

ultime l'Unità notizie

Prezzi d'abbonamento:	Annuo	Sem.	Trim.
UNITÀ (con l'edizione del lunedì)	7.500	3.950	2.050
RINASCITA	8.700	4.500	2.350
VIE NUOVE	1.500	800	450
	2.500	1.300	700

(Conto corrente postale 1/29795)

CONFERENZA STAMPA A PALAZZO MARIGNOLI CIRCONDATO DALLA POLIZIA

Da Stoccolma è uscita una condanna unanime contro il colonialismo che minaccia la pace

La relazione di Luzzatto e gli interventi di Ada Alessandrini, Berlinguer, Cavalieri, Di Giovanni, Mancinelli, Sereni, Spano, Targetti, Valenzi

La delegazione italiana di ritorno dal «Congresso mondiale per il disarmo e la cooperazione internazionale» a Stoccolma, nelle settimane scorse, ha tenuto ieri sera una conferenza stampa presso il circolo dell'Associazione della stampa, a Palazzo Marignoli. La delegazione aveva il compito di riferire sui lavori del congresso e la cosa è sembrata particolarmente importante, data la situazione di tensione che si è creata in questi giorni tra i paesi del mondo, che avevano praticamente fatto circondare l'edificio dove la conferenza aveva luogo, da innumerevoli camionette e comunioni cariche di agenti. Di notevole interesse è la conferenza stampa. Alla presidenza sono stati chiamati il vice presidente della Camera e vice presidente del Comitato mondiale della pace, on. Targetti, l'altro vice presidente del Comitato mondiale, sen. Spano, i membri dell'esecutivo del Consiglio mondiale della pace, on. Luzzatto e sen. Sereni, il direttore di Paese e Paese Sera, Melloni. Molte delle personalità intervenute: Gaggero, Ada Alessandrini, Sibilla Aleramo, il professor Santangelo, il professor Montesi, gli on. Targetti, Berlinguer, Veronesi, l'avv. Cavalieri, i senatori Valenzi, Mancinelli, Di Giovanni, la signora Bruna Gobbi, la signorina Giglia Tedesco. Erano presenti anche diversi giornalisti, tra cui alcuni stranieri.

L'on. Luzzatto ha riferito sullo svolgimento del Congresso, che è stato organizzato dal Consiglio mondiale della pace, ma patrocinato da un larghissimo comitato, formato da rappresentanti delle più diverse tendenze e movimenti pacifisti di tutto il mondo. Elemento caratteristico di questa riunione — ha rilevato Luzzatto — è stato dato dalla larghezza dei popoli rappresentati: asiatici, africani, arabi, cinesi, australiani e sudamericani, jugoslavi, danesi, norvegesi, giapponesi. L'argomento trattato è stato anche i più diversi movimenti religiosi: dai cattolici ai pastori protestanti, ai buddisti. Altro elemento caratteristico è stato la larghissima partecipazione di rappresentanti socialisti, democratici, tedeschi, socialisti della Repubblica democratica tedesca, di socialisti svizzeri e del Belgio. Concretamente, fu il lavoro, tanto della commissione di lavoro, quanto della commissione di lavoro, che ha portato alla risoluzione, l'appello approvato al termine dei lavori fu per la prima volta unanime nel mettere in evidenza lo stretto legame esistente tra la lotta per la difesa della pace e quella per la libertà dei popoli coloniali. Da Stoccolma, in definitiva, è uscita per la prima volta una condanna recisa ed unanime contro il colonialismo.

Dai successivi interventi e dalle risposte alle domande avanzate dai giornalisti, è risultato che il governo italiano, attraverso altri particolari e ulteriori chiarimenti di grande interesse sono balzati alla ribalta. L'on. Berlinguer ha ricordato che nel corso della riunione della commissione di giuristi, a Stoccolma, è uscita una condanna giuridica dell'aggressione americana al Libano: l'invocazione dell'articolo 51 della Carta dell'ONU non ha alcun senso — è stato giudicato — poiché può riferirsi soltanto ad aggressioni esterne e non a moti popolari.

Il sen. Valenzi ha ricordato la gravissima rivelazione fatta da uno dei rappresentanti del Fronte di liberazione nazionale algerino, secondo cui vi è una collaborazione in atto tra Francia ed Italia sulla questione algerina: una riprova starebbe nel fatto che il governo italiano, con la sua politica, nel nostro paese la pubblicazione di un bollettino da parte del movimento algerino che collabora con il governo di Parigi, mentre proibisce qualsiasi attività di questo tipo da parte dei rappresentanti del Fronte di liberazione. L'avv. Cavalieri ha reso noto che, su proposta dei giuristi sovietici è stata decisa la pubblicazione di un trattato sul concetto di aggressione. Il sen. Mancinelli e l'on. Luzzatto hanno fornito ulteriori particolari sull'incontro dei vari rappresentanti socialisti, democratici e socialisti, rilevando il grande significato della risoluzione comune approvata da socialdemocratici e socialisti delle due Germanie, d'Israele e dei Paesi arabi, risoluzione nella quale si chiede la fine dell'armamento ato-



Mentre parla Luzzatto alla conferenza stampa del Comitato della Pace. Si vedono da sinistra a destra Mario Melloni, il compagno Spano, Targetti, vice presidente della Camera, e Luzzatto ed il compagno Emilio Sereni.

Sanguinosi scontri nel Libano tra patrioti e truppe di Chamun

Anche il «marine» morto domenica è stato ucciso dai suoi commilitoni — L'automobile del sottosegretario americano Murphy colpito da una raffica di proiettili: illeso gli occupanti

BEIRUT, 28. — Un sanguinoso scontro si è svolto ieri ad Arde, un villaggio situato nelle vicinanze di Zghorta, a sud-est di Tripoli, fra i «clan» dei Frange, che lottano dalla parte dei patrioti e dei Douchi che appoggiano le forze di Chamun. Si lamentano numerosi morti e feriti. Molte case sono state saccheggiate e incendiate tra cui quella dell'ex deputato Joseph Karame, che portava per il governo un portavoce della marina americana ha dichiarato che l'uccisione del «marine» è stata accidentale.

«Quattro marines» — egli ha precisato — si erano allontanati per una visita non autorizzata, in un piccolo villaggio a circa mezzo chilometro dal perimetro dell'aeroporto. A un certo punto, durante la visita, mentre i quattro marines stavano arrampicandosi su un muro

alto circa due metri, la raffica di uno di essi ha urtato contro il muro, scatenando una pallottola che ha colpito alla testa il «marine» che si trovava più sotto, uccidendolo istantaneamente.

Mentre i marines continuano a sviluppare questa allarmante tendenza a sparare sui loro commilitoni, non vengono segnalati conflitti a fuoco con gli insorti. Vengono segnalati soltanto alcuni episodi ai margini della lotta.

Di un incidente non ancora chiarito è stata vittima il sottosegretario americano Murphy, o, per meglio dire, la sua automobile, contro la quale ignoti armati hanno esplosi alcuni colpi di arma da fuoco. La vettura è rimasta sfondata ma l'alfero, secondo la tradizione libanese, tutta la popolazione dei villaggi circostanti. Gli americani, però, hanno subito disdetto il mesto corteo.

Sul piano politico, una novità: il generale Fuad Scab capto di Stato maggiore libanese, è stato per la prima volta menzionato in questa sede come candidato alla presidenza della Repubblica. Signora la censura non aveva mai permesso che il suo nome venisse menzionato. Ciò significa, secondo gli osservatori, che egli porta la sua candidatura ufficialmente. Dato che quest'ultima verrebbe appoggiata sia dai parlamentari governativi che da quelli d'opposizione, oltre che dai «neutrali», è virtualmente certo che le elezioni avranno luogo nei prossimi giorni. Si prevedono, secondo scrutinio il generale sarà l'unico candidato in lizza.

Attacchi dei patrioti in Algeria

ALGERI, 28. — I patrioti algerini hanno dato prova in questa fine di settimana di una crescente attività, uccidendo quattro persone e ferendone 37. Nella stessa Algeria, 19 persone sono rimaste ferite per un attentato a bomba. Una bomba è esplosa a Costantina, ferendo 4 persone, tra cui alcuni musulmani collaborazionisti.

Nelle operazioni partigiane di quest'area è stato ucciso Al Akrouss, sindaco del villaggio di Boudjima, nella montagna della Cabila, che era uno dei pochi musulmani filo-francesi della zona.

Il comando francese da parte sua afferma che in questa zona si chiede al segretario generale dell'ONX di proseguire sollecitamente la sua valida azione, volta al ristabilimento di un clima di fiducia nel mondo e per la convocazione di una conferenza internazionale al massimo livello che risolva i gravi problemi che oggi assillano gli uomini di tutto il mondo.

A conclusione della riunione, l'esecutivo della Federazione sindacale mondiale, su proposta dei sindacati arabi e di quelli delle nazioni produttrici di petrolio, ha deciso la convocazione di una conferenza internazionale delle organizzazioni sindacali dei lavoratori del petrolio la quale abbia per scopo di discutere le rivendicazioni delle categorie in questo particolare momento in cui il petrolio è diventato uno dei motivi di grave tensione che grava sul mondo.

FRANCO BERTONE

INTERVISTA A BAGDAD CON IL MINISTRO DELL'AGRICOLTURA

In Irak milioni di contadini avranno finalmente la terra

Il primo obiettivo della riforma agraria è quello della creazione della piccola proprietà, oggi inesistente — Le migliori terre nelle mani di pochi sceicchi

(Dal nostro inviato speciale)

BAGDAD, 28. — La situazione a Bagdad appare di giorno in giorno più distesa. Il traffico aereo è quasi normalizzato. Carri armati e cannoni sono scomparsi, i doppietti di guardia agli edifici pubblici si sono assottigliati, o addirittura sono rientrati nelle caserme. Il coprifuoco, ancora in vigore dalle ore di sera fino all'alba, sarà abolito da martedì.

L'ufficiale del presidio della stazione radio, dove mi recai per far ripartire i telegrammi prima di andare in città, ha impedito a conoscermi e non mi ha permesso di uscire. I giornalisti e i fotografi arabi di sensazione forti si annunano e parlano di Beirut, parlando, con il consueto entusiasmo professionale, in

sparatorie ed eccidi. Rimane invece chi, come me, si sforza di raccogliere e di fornire al pubblico italiano il maggior numero di elementi atti a illustrare la situazione e a tracciare, grosso modo, una prospettiva nei limiti del possibile.

Oggi ho avuto un colloquio con lo sceicco Adeb el Hadji Mahmud, ministro dell'Agricoltura, a espressione «sceicco» non deve trarre in inganno. Il ministro dell'agricoltura

stabilito un rapporto umano con i servi della gleba, difendendoli per esempio dagli usurai mediante prestiti, fondando scuole, ambulatori e così via. Tale attività riformatrice gli attirò l'odio di Nuri e Said che nel 1954 lo arrestò. Hadji Mahmud ha trascorso tre anni in carcere. Egli è dunque un uomo capace di pagare di persona per le sue idee e quindi meritevole del massimo rispetto, quale che sia il nostro giudizio sulle idee stesse.

nale appartiene a piccoli proprietari. La distribuzione delle terre fra diversi proprietari, grandissimi e modestissimi, è la seguente: cento sceicchi hanno circa 20.000 donham ciascuno (un donham equivale a 2.500 metri q.) 3.247 ne posseggono 1.000 ciascuno; 5.133 ne hanno 400; 24.310 ne hanno 100; 35.113 ne hanno 20; 25.839 ne hanno 4; 44.276 hanno meno di 4 donham.

Milioni e milioni di contadini non hanno nulla e



BAGDAD — Il generale Abd el Kerim Kassem, premier della repubblica irachena, durante una conferenza stampa al Ministero della Difesa. A sinistra in abiti civili è Sadiq Shamsi, ministro dell'Agricoltura.

appare a chi lo avvicina come un distinto signore, con indosso un vestito di lino irlandese, i gemelli d'oro ai polsini della camicia immacolata, il volto bruno e forte, i capelli nerissimi nonostante l'avanzata età di cinquant'anni.

Educatore in Europa, parla l'inglese e il tedesco. I suoi modi sono affabili e il suo linguaggio sobrio e acuto.

Al Cairo e a Damasco mi avevano già parlato di lui e delle sue riforme nelle terre ereditate dal padre. La sua popolarità fra i contadini è riconosciuta da tutti. E' l'unico sceicco iracheno che abbia

Invitato a parlarmi della vita dei contadini egli mi trancia con esse franchezza un quadro terrificante. I contadini, che costituiscono il 70 per cento della popolazione, non godono di nessuna libertà, non hanno diritto di risiedere nelle città, sono obbligati a risiedere nelle terre del loro sceicco e se fuggono sono ricercati e puniti. Le punizioni pecuniarie, in base al diritto tribale vigente ufficialmente nelle campagne, il privato praticamente di ogni guadagno. Allevando personalmente polli e capre, i contadini iracheni possono toccare al massimo dieci-dieci dinari all'anno (al cambio ufficiale il dinar corrisponde alla sterlina inglese cioè a millesettecento lire italiane, ma in realtà vale meno; arrescendo pensando che la mia camera all'Hotel Khayum costa cinque dinari al giorno) enorme e quindi il contrasto tra la città e la campagna, dato che la paga media di un operaio si aggira su un dinar al giorno.

Il ministro mi fa poi notare che il contadino è sottoposto alla legge tribale, che è più dura della legge comune rigente nelle città, salvo che per i delitti di sangue.

Hadji Mahmud mi rivela, a questo punto, un fenomeno interessante e commovente. Per resistere all'oppressione degli sceicchi i contadini hanno sviluppato, sotterraneamente una forma di cooperazione, sforzandosi di non ricorrere in caso di controversie reciproche ai tribunali sceicchi e regolando invece privatamente i motivi di contrasto. Invece hanno istituito un sistema di colletta per aiutare i colpiti dalle multe a pagare. Ciò mi sembra rivelare l'esistenza nelle campagne di una notevole coscienza di classe e di una notevole combattività.

Penso che un'inchiesta fra i contadini sarebbe di estremo interesse, ma richiederebbe mesi, forse anni.

Infine il ministro richiama la mia attenzione sul fatto che prima dell'arrivo degli inglesi le terre appartenevano allo Stato e le tribù le avevano in uso. Gli inglesi hanno donato le terre personalmente ai capi tribù, cioè agli sceicchi, allo scopo di farne dei sostenitori dell'imperialismo. Si può dire quindi che il passaggio dal sistema tribale al feudalesimo inglese è stato realizzato dagli inglesi. Tuttavia lo Stato iracheno ha ancora in proprietà il sessanta per cento del territorio nazionale. Il trento per cento, cioè le terre più fertili, appartengono agli sceicchi, cento dei quali hanno due terzi di questo trento per cento. Altri sceicchi minoritari posseggono un altro terzo. Solo il due per cento di tutto il territorio natio-

sono veri servi della gleba. Da un punto di vista tecnico — continua a dire il ministro — la situazione è la seguente: 10 milioni di donham sono coltivati mediante l'irrigazione; 12 milioni producono solo se, e quando, piove; il resto oggi non è coltivabile. Secondo il ministro il primo obiettivo del governo deve essere l'irrigazione delle zone aride. Esistono dei piani, proposte e progetti italiani, svedesi e norvegesi. Saranno fatte delle aste allo scopo di raccogliere i progetti migliori e più economici su una base concorrenziale. E' allo studio la limitazione della proprietà privata, ma non è stato ancora fissato il limite massimo. La distribuzione delle terre ai contadini sarà fatta solo dopo la fissazione di questi limiti. Comunque è prevedibile che gli sceicchi — che molta terra resterà agli attuali proprietari. La riforma agraria tenderà a creare la piccola proprietà, oggi praticamente inesistente, come dimostrano le cifre.

Da un punto di vista umano e politico — è stato la conclusione del ministro — la riforma dovrà dare ai contadini la coscienza di essere cittadini, anzi uomini. Di questi contadini che oggi si considerano estranei al consorzio umano, di cui vedono le manifestazioni solo attraverso la vita cittadina.

ARMINIO SAVIOLI

La legge tribale abolita nell'Irak

BAGDAD, 28. — In conformità con l'art. 9 della Costituzione provvisoria della Repubblica irachena, che proclama l'uguaglianza di tutti i cittadini, in particolare per quanto riguarda i diritti e i doveri, il Consiglio dei ministri ha deciso oggi di abolire la «legge tribale».

La legge conteneva disposizioni speciali per i membri delle tribù, differenti da quelle previste per gli altri cittadini dell'Irak. Il numero dei membri delle tribù nomadi dell'Irak è valutato a 200.000, mentre i membri delle tribù semi-sedentarie sono circa un milione.

Il Consiglio dei ministri ha inoltre abolito la legge che autorizzava alcune industrie a far lavorare i loro operai nove ore al giorno. La giornata lavorativa dovrà essere di otto ore e le ore di lavoro supplementari dovranno essere pagate a parte.

Questa sera Faiek El Saameri è stato nominato ambasciatore iracheno presso la Repubblica araba unita. Si tratta del primo ambasciatore che venga nominato dal nuovo regime iracheno.

ALFREDO REICHLIN, direttore

Lucia Trevisani, direttore resp.

Inscritto al n. 245 del Registro

Stampa del Tribunale di Roma

«L'UNITÀ» autorizzazione a

giornale n. 4555

Stabilimento Tipografico G.A.T.E.

Via dei Taurini, 19 - Roma

Appello della FSM per un incontro coi delegati dei sindacati cattolici

La riunione dell'esecutivo della Federazione sindacale mondiale a Praga. Stretti e fraterni contatti con i sindacati arabi - I documenti approvati

(Dal nostro corrispondente)

PRAGA, 28. — L'Esecutivo della Federazione sindacale mondiale ha concluso con l'approvazione di cinque documenti la terza giornata dei suoi lavori nella capitale cecoslovacca. I cinquanta dirigenti delle maggiori federazioni sindacali nazionali hanno discusso nel corso di questi giorni le iniziative da assumere in seguito all'improvviso aggravarsi della situazione internazionale dopo l'aggressione anglo-americana nel Medio Oriente.

Un significato del tutto particolare ha assunto in questi giorni la riunione, in presenza dei massimi dirigenti della Federazione internazionale dei sindacati, dei sindacati arabi i quali hanno stabilito per la prima volta in questa drammatica occasione stretti e fraterni contatti con la FSM.

La lettera del Daily Mirror

(Continuazione dalla 1. pagina)

troppo malato e incerto per mettere su uno spettacolo che vada bene al cento per cento».

Dwight Eisenhower, che noi chiamiamo il nostro paese per aver vinto la guerra, è chiaramente un uomo ammalato, che non può più agire con piena capacità quale leader delle potenze occidentali per vincere la pace. Allora, evidentemente, egli deve essere rappresentato nei colloqui che devono aver luogo dal vicepresidente Nixon alla lettera francese a Mosca differisce sensibilmente dalle risposte americana ed inglese. E' ancor peggio che ciascuno di loro, e specialmente gli americani, assumano una linea dogmatica e formalista sulla questione se le trattative fra i capi di governo debbano tenersi interamente o no nel quadro del Consiglio di Sicurezza dell'ONU».

Il Daily Mirror così conclude: «Di chi sta prendendosi gioco, signor Dulles? Certo, non dei russi e tanto meno degli inglesi. Ci pensi, signor segretario di Stato. E ci pensi ancora. Un brevissimo telegramma segreto

da lei inviato da Londra alla Casa Bianca a Washington potrebbe spazzare stamane quella che potrebbe rivelarsi altrimenti una catena di eventi disastrosi».

All'estremo opposto dello schieramento politico, anche il Times si mostra preoccupato per quanto concerne le prospettive di una conferenza al vertice.

Invece di avvicinarsi alla riunione al vertice — scrive il giornale — corriamo il pericolo di girare a vuoto. E' abbastanza deplorevole che l'ultima lettera francese a Mosca differisca sensibilmente dalle risposte americana ed inglese. E' ancor peggio che ciascuno di loro, e specialmente gli americani, assumano una linea dogmatica e formalista sulla questione se le trattative fra i capi di governo debbano tenersi interamente o no nel quadro del Consiglio di Sicurezza dell'ONU».

Dello stesso tenore unitario e tale da riflettere tutto la inquietudine che ha colpito le masse dei lavoratori nel mondo e infine l'appello rivolto ad Hammarjöld; in esso si chiede al segretario generale dell'ONX di proseguire sollecitamente la sua valida azione, volta al ristabilimento di un clima di fiducia nel mondo e per la convocazione di una conferenza internazionale al massimo livello che risolva i gravi problemi che oggi assillano gli uomini di tutto il mondo.

A conclusione della riunione, l'esecutivo della Federazione sindacale mondiale, su proposta dei sindacati arabi e di quelli delle nazioni produttrici di petrolio, ha deciso la convocazione di una conferenza internazionale delle organizzazioni sindacali dei lavoratori del petrolio la quale abbia per scopo di discutere le rivendicazioni delle categorie in questo particolare momento in cui il petrolio è diventato uno dei motivi di grave tensione che grava sul mondo.

FRANCO BERTONE



BEIRUT — Molte donne di tutte le età partecipano alla lotta di liberazione nel Libano. Questa è la giovanissima Sennia Diabon ritratta al suo posto di combattimento.

Misteriosa morte di due sorelle che non uscivano di casa da venti anni

La strana scoperta della polizia inglese - Esse non rivolgevano la parola a nessuno da prima della guerra mondiale - Ossa di cani nella casa

WHITLEY BAY, 28. — Circa una settimana fa due anziane sorelle di questa località britannica, Margaret e Florence Mitchell, vennero trovate morte nella loro abitazione. Margaret e Florence Mitchell sono state colpite dalla morte simultanea, ma la causa di questa improvvisa morte non si è potuta ancora accertare. La polizia ha perciò iniziato vaste indagini.

La faccenda ha molti lati strani. La polizia ritiene addirittura che la causa più probabile, almeno per ora, della morte delle due donne possa essere stata «la paura». Paura che sarebbe stata determinata dall'improv-

viso accesso di rabbia che avrebbe colpito il loro cane. Tanto è vero che gli agenti, quando hanno cercato di entrare nella casa, sono stati a loro volta assaliti dall'animale infuriato che si è dovuto uccidere a colpi di pistola. La casa delle due donne è molto grande e agiata, e gli occhi stupiti degli agenti si sono presentati uno spettacolo quanto mai insolito: stanze in disordine, sporche e infestate da animali; ossa di alcuni cani sparsi qua e là, e un orologio d'oro e un gran numero di voluminosissime bibbie e altri libri allineati lungo le pa-

Le due donne non usavano mai di casa, e avevano, secondo i vicini, un cane che non si muoveva mai da una macchina grigia che non era stata più usata dall'ultima volta in cui le due sorelle furono viste rincorrere a bordo di essa e metterla in moto. Secondo i vicini, una volta era corsa la voce che una delle due sorelle avesse un «idolo» con George Bernard Shaw.